

INDICE SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	XIII
<i>Introduzione</i>	XV

I

LA CHIAMATA UNIVERSALE ALLA SANTITÀ NELLO STATUTO GIURIDICO DEI FEDELI CRISTIANI

1.	La chiamata universale alla santità	1
1.1.	La santità	2
1.2.	Universalità della chiamata	4
1.3.	Chiamata alla santità nella Chiesa	9
1.4.	Verità evidente?	11
2.	La giuridicità nella chiamata universale alla santità.	12
2.1.	La dimensione giuridica della Chiesa	13
2.1.1.	La Parola di Dio.	15
2.1.2.	I sacramenti	16
2.1.3.	La “ <i>communio</i> ” gerarchicamente strutturata in un ordine di libertà	16
2.2.	Massimalismo o minimalismo dell’ordinamento canonico?	20
3.	Lo statuto giuridico dei fedeli.	22
3.1.	Contenuto fondamentale dello statuto giuridico dei fedeli	24
3.2.	La parola di Dio	25
3.3.	I sacramenti	27
3.4.	Comunione strutturata gerarchicamente in un ordine di libertà	28
4.	Conclusioni	33

II

SINTESI DELLA PROCEDURA

1.	Premessa	36
1.1.	L’atto pontificio di beatificazione e di canonizzazione	36
1.2.	Alcune nozioni generali	37

2.	La normativa vigente per le cause di canonizzazione	39
2.1.	Norme legislative	39
2.2.	Norme amministrative	40
3.	Persone che partecipano al processo diocesano.	41
3.1.	Il servo di Dio	41
3.2.	L'attore.	41
3.3.	Il postulatore	42
3.4.	Il vescovo competente	43
4.	Le procedure	43
4.1.	Adempimenti previ all'inizio del processo diocesano . .	43
4.2.	Presentazione e accettazione del libello di domanda. . .	44
4.3.	Consultazione con altri vescovi	45
4.4.	Pubblicazione del libello e nulla osta della Santa Sede .	46
4.5.	I censori teologi e i periti in materia storica e archivistica.	46
5.	Costituzione del tribunale e raccolta delle prove testificali sulle virtù, sull'offerta della vita o sul martirio	47
5.1.	"Ne pereant probationes"	47
5.2.	Preparazione degli interrogatori	48
5.3.	I testi	49
5.4.	Dichiarazione sul non culto	50
5.5.	Pubblicazione degli atti processuali e ricognizione delle spoglie mortali	50
5.6.	Sessione di chiusura e invio degli atti alla Congregazione.	51
6.	Procedura nella Congregazione nei processi sulle virtù, sul martirio o sull'offerta della vita	51
6.1.	Dichiarazione della validità degli atti processuali e redazione della "positio"	51
6.2.	Esame della "positio" da parte del congresso dei consultori e della congregazione ordinaria	52
6.2.1.	Congresso dei consultori storici	52
6.2.2.	Congresso dei consultori teologi.	53
6.2.3.	Congregazione ordinaria dei cardinali e vescovi membri del Dicastero.	53
7.	Il processo su un eventuale miracolo.	54
7.1.	Peculiarità del processo istruttorio diocesano.	54
7.2.	La procedura nella Congregazione	56
7.2.1.	La consulta dei periti	56
7.2.2.	Congresso dei consultori teologi e Congregazione ordinaria dei cardinali e vescovi membri del Dicastero	57
8.	Conclusione	57

III

ANNOTAZIONI SULLA NATURA
DELLE CAUSE DI CANONIZZAZIONE

1.	La canonizzazione “ <i>potius est divini iudicii quam humani</i> ”	61
2.	Atto ecclesiale e conferma di Dio	63
3.	La “ <i>pars contentiosa</i> ” e la “ <i>pars non contentiosa</i> ”	66
4.	La finalità della canonizzazione	68
5.	Circa il valore dei miracoli	71
6.	Riepilogo	72

IV

LE NORME VIGENTI NELL'ANNO 2022
PER LE CAUSE DI CANONIZZAZIONE

1.	Norme legislative	78
1.1.	La costituzione apostolica “ <i>Divinus perfectionis Magister</i> ”	78
1.2.	Le “ <i>Normae servandae</i> ” del 7-II-1983	80
1.3.	Il motu pr. “ <i>Maiorem hac dilectionem</i> ”	81
1.4.	I due Codici di Diritto Canonico	82
1.5.	La cost. ap. “ <i>Praedicate Evangelium</i> ”	83
1.6.	Le norme circa l'amministrazione dei beni	83
1.7.	Le lacune del diritto	84
2.	Norme amministrative	85
3.	L'ambito di applicazione del can. 1403 § 2	88

V

L'ISTRUZIONE SANCTORUM MATER

1.	Caratteristiche del documento	95
1.1.	Natura	95
1.2.	I motivi per cui fu elaborata l'istruzione.	97
1.3.	Contenuto generale dell'istruzione	100
2.	Alcuni aspetti dell'istruzione che pare conveniente sottolineare.	101
2.1.	Avvertenza preliminare.	101
2.2.	La verifica della fama di santità o di offerta della vita o di martirio e di grazie e favori	102
2.3.	L'ordine che si deve seguire nell'istruzione della causa	105

VI

L'OFFERTA DELLA VITA PER IL PROSSIMO,
NUOVO TITOLO PER LA CANONIZZAZIONE

1.	Premessa	111
----	--------------------	-----

1.1.	I titoli fino a oggi vigenti per la canonizzazione	111
1.2.	Un nuovo titolo	112
1.3.	Brevi annotazioni storiche	113
2.	Casi possibili di beatificazione per offerta della vita	116
2.1.	Due tipi di casi	116
2.1.1.	Con uno spazio di tempo tra l'offerta e la morte.	117
2.1.2.	Con la morte immediata	119
2.1.3.	Casi che sembrano da escludere.	119
3.	Il motu pr. " <i>Maiorem hac dilectionem</i> "	120
3.1.	La nuova fattispecie	120
4.	Precisazioni sui requisiti prescritti	121
4.1.	L'offerta	122
4.2.	L'esercizio delle virtù cristiane, almeno in grado ordinario.	124
4.3.	Esistenza della fama di santità e di segni, almeno dopo la morte.	130
4.4.	Necessità del miracolo per la beatificazione.	131
5.	Alcune questioni processuali	133
5.1.	La prova dell'atto eroico di carità	133
5.2.	Altre osservazioni	136

VII

IL VESCOVO COMPETENTE

1.	Il Vescovo competente	139
2.	Tempo di consegna del libello	141
3.	Verifica della fama di santità e di favori	141
4.	Consultazione dei vescovi vicini	142
5.	Notifica ai fedeli della diocesi	144
6.	"Nihil obstat" della Santa Sede	145
7.	Nomina dei censori degli scritti e dei membri della commissione storica	147
8.	Nomina degli ufficiali del tribunale.	148
9.	Lettera del vescovo alla Congregazione	149

VIII

IL PROMOTORE DI GIUSTIZIA NEL TRIBUNALE DIOCESANO

1.	Il promotore di giustizia	153
1.1.	Vigilanza sulla completezza del materiale processuale raccolto	154
1.2.	Redazione delle domande da rivolgere ai testi	155
1.3.	Presenza nelle sessioni del tribunale	156
1.4.	Pubblicazione e revisione finale degli atti processuali	157
1.5.	Lettera al prefetto della Congregazione	158

IX

IL POSTULATORE NELLE CAUSE
DI CANONIZZAZIONE

1.	L'attore o gli attori	161
2.	Importanza del postulatore	163
3.	Nomina del postulatore	166
4.	Il postulatore e la fama di santità o di martirio e di favori . . .	170
5.	Il miracolo	173
6.	Conoscenza della vita del servo di Dio e delle difficoltà della causa.	175
	6.1. Nel processo sul martirio, sulle virtù o sull'offerta della vita.	175
	6.2. Nel processo su un miracolo	176
7.	Gli scritti del servo di Dio.	179
8.	Il postulatore e la commissione storica.	182
9.	Redazione dell'interrogatorio dei testi	184
10.	Modo d'interrogare i testi	187
	10.1. <i>Ne pereant probationes</i>	187
	10.2. Dichiarazioni " <i>ad perpetuam rei memoriam</i> "	188
	10.3. Altre indicazioni	189
11.	Pubblicazione degli atti processuali	190
12.	Relazioni tra il postulatore e il vicepostulatore	192
13.	Conclusioni	192

X

LA COMMISSIONE STORICA
NELLE CAUSE DI CANONIZZAZIONE

1.	Il valore della prova documentale nella storia delle cause di canonizzazione	195
	1.1. Premessa	195
	1.2. I documenti privati nella dottrina comune e nella giuri- sprudenza ai tempi di Benedetto XIV	196
	1.2.1. Nelle cause di non culto	197
	1.2.2. Nelle cause "per viam casus excepti".	199
	1.2.3. Riepilogo	200
	1.3. Innovazioni di Benedetto XIV	201
	1.4. Il CIC del 1917 e la " <i>Sectio Historica</i> " della S. Congre- gazione dei Riti	204
	1.4.1. Il CIC del 1917	204
	1.4.2. La " <i>Sectio Historica</i> " della Congregazione	205
2.	La normativa attualmente vigente per la commissione storica .	209
	2.1. Premessa	209
	2.2. Finalità della ricerca della commissione storica.	211
	2.3. Il lavoro della commissione storica.	212
	2.4. I documenti che devono essere raccolti	213

2.5.	Metodologia	215
2.6.	Avvertenze sulla consultazione degli archivi.	217

XI

L'ARCHIVIO DELLA CONGREGAZIONE
DELLE CAUSE DEI SANTI

1.	I santi nella Chiesa	222
2.	Gli atti procedurali delle cause di canonizzazione	225
2.1.	Gli atti di un processo	225
2.1.1.	Sulle virtù	225
2.1.2.	Su un caso di martirio	226
2.1.3.	Su un possibile miracolo	227
2.1.4.	Rispetto della proibizione del culto pubblico verso coloro che non sono santi o beati	227
2.2.	Materiale nell'archivio su azioni della Congregazione	228
3.	L'archivio della Congregazione delle Cause dei Santi nella storia e nella sua situazione attuale	230

XII

I CONSULTORI DELLA CONGREGAZIONE
DELLE CAUSE DEI SANTI

1.	Cenni storici.	235
1.1.	La Congregazione dei Sacri Riti	235
1.2.	La funzione dei consultori.	238
2.	I consultori secondo la normativa attualmente vigente.	240
2.1.	I consultori	240
2.2.	Il congresso dei consultori e la Congregazione ordinaria per le cause dei santi.	240
2.3.	Lo studio della " <i>positio</i> " su un presunto miracolo	242
2.4.	Valore dei pareri espressi dalle diverse istanze	242
3.	Il compito specifico dei consultori della Congregazione.	243
3.1.	Domande alle quali devono rispondere i consultori	244
3.1.1.	Nel Congresso storico	244
3.1.2.	Nel Congresso teologico sulle virtù in grado eroico o l'offerta della vita per il prossimo	245
3.1.3.	Nel Congresso su uno o più casi di martirio.	246
3.1.4.	Nel Congresso su un presunto miracolo	246
4.	I criteri per la risposta dei consultori: la certezza morale <i>ex actis et probatis</i>	247
4.1.	La certezza morale sull'eroicità delle virtù, sull'offerta della propria vita, sul martirio o sul miracolo come obiettivo da raggiungere	249
4.2.	Certezza assoluta, probabilità e certezza morale	250

4.3.	Puntualizzazioni circa il modo di raggiungere la certezza morale	252
4.4.	Certezza morale e possibilità assoluta del contrario.	253
4.5.	La certezza morale <i>ex actis et probatis</i>	253
4.6.	Il libero apprezzamento delle prove	253

XIII

L'INTERROGATORIO DEI TESTI

1.	I testi	257
2.	Il giudice e il promotore di giustizia	260
3.	Qualità e numero dei testi.	262
4.	Ordine di chiamata dei testi e domande "ex officio"	263
5.	Modo d'interrogare i testi	266
6.	I testi chiamati "ex officio"	269
7.	I testi residenti fuori del territorio diocesano	270
8.	Dichiarazione sul non culto	272
9.	Funzione del tribunale	273

XIV

IL PROMOTORE GENERALE DELLA FEDE

1.	Origine della figura del promotore generale della fede	275
2.	Funzioni del promotore presso il tribunale fino alla riforma del 1983	277
3.	Il promotore della fede oggi.	278

XV

NASCITURI MARTIRI?

1.	<i>Status quaestionis</i>	281
----	-------------------------------------	-----

XVI

ANNOTAZIONI SUI GRADI DELLE VIRTÙ

1.	La virtù <i>in grado ordinario</i>	285
2.	La virtù in grado eroico	286

